

Mercato & Distribuzione



assodel

Associazione Nazionale
Fornitori Elettronica

Anie - Assodel
Milano, 11 Febbraio 2008



In quale scenario?

- alcune note dall'ultimo bollettino economico di Banca d'Italia e dal Centro Studi di Confindustria.



Bollettino Economico ..in pillole

BANCA D'ITALIA Bollettino Economico n. 51, Gennaio 2008

1 LA SINTESI

- L'economia mondiale risente della crisi dei mutui *sub-prime* e dei rincari delle materie prime
- Le prospettive divengono più incerte
- Anche in Italia il 2007 si chiude in decelerazione
- I consumi sostengono la domanda interna ma rallentano
- Anche il quadro previsivo italiano risente degli shock esterni

2 L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

- L'espansione mondiale rallenta...
- ... mentre i rincari delle fonti di energia e dei prodotti alimentari fanno salire l'inflazione
- Gli interventi delle banche centrali attenuano le tensioni sui mercati interbancari
- È proseguito il deprezzamento del dollaro
- Negli Stati Uniti la crescita, ancora rapida nel terzo trimestre, sta rallentando



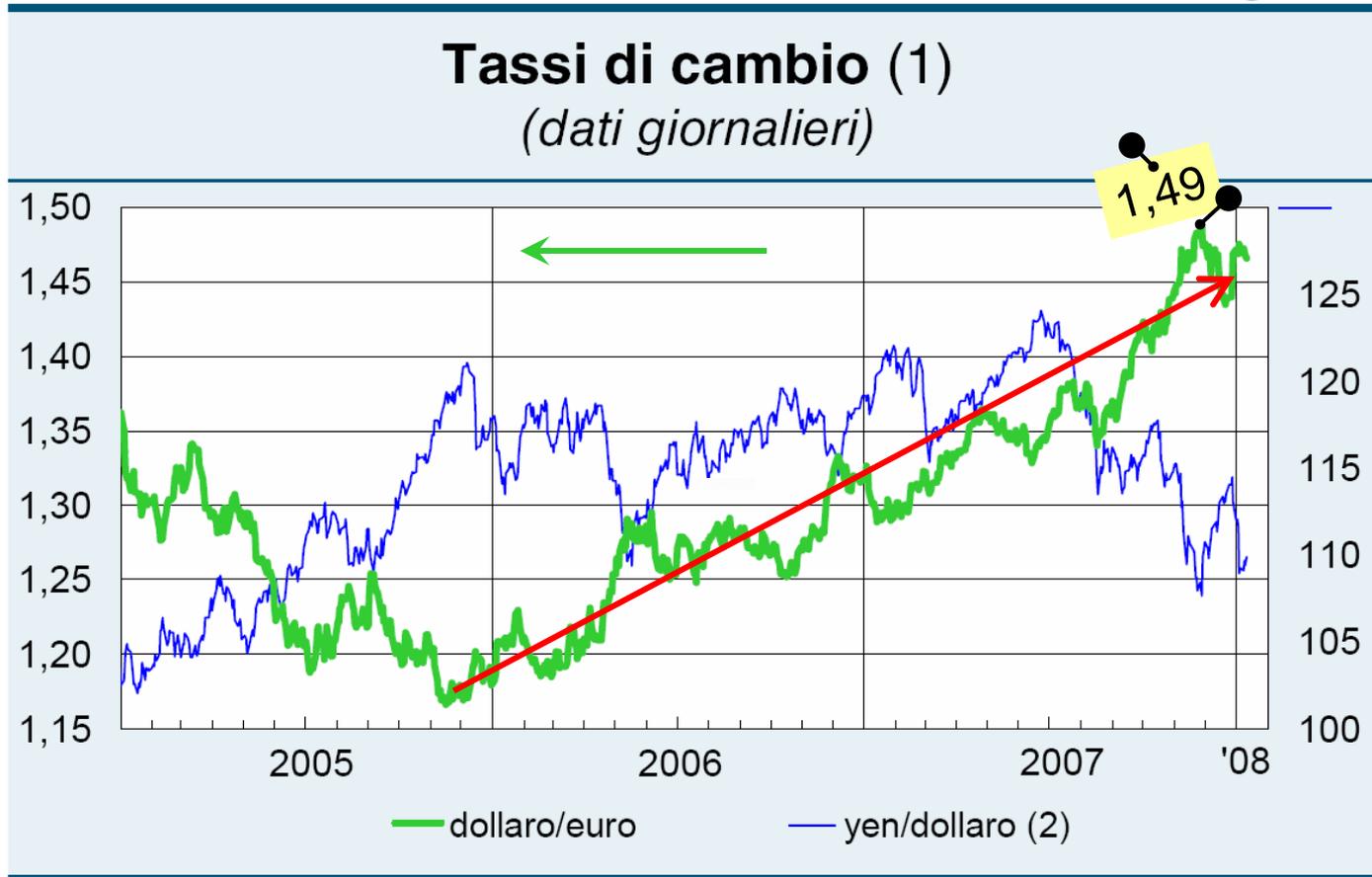
3 GLI SVILUPPI RECENTI IN ITALIA

- La crescita del PIL nel 2007 si è mantenuta poco sotto il 2 per cento, ma è rallentata in corso d'anno
- La produzione industriale torna a scendere
- Peggiora la competitività di prezzo per l'apprezzamento del cambio
- I consumi rallentano... e i segnali per l'ultimo trimestre non ne prefigurano una ripresa
- L'aumento del fabbisogno finanziario... viene soddisfatto ricorrendo al credito bancario





Figura 6



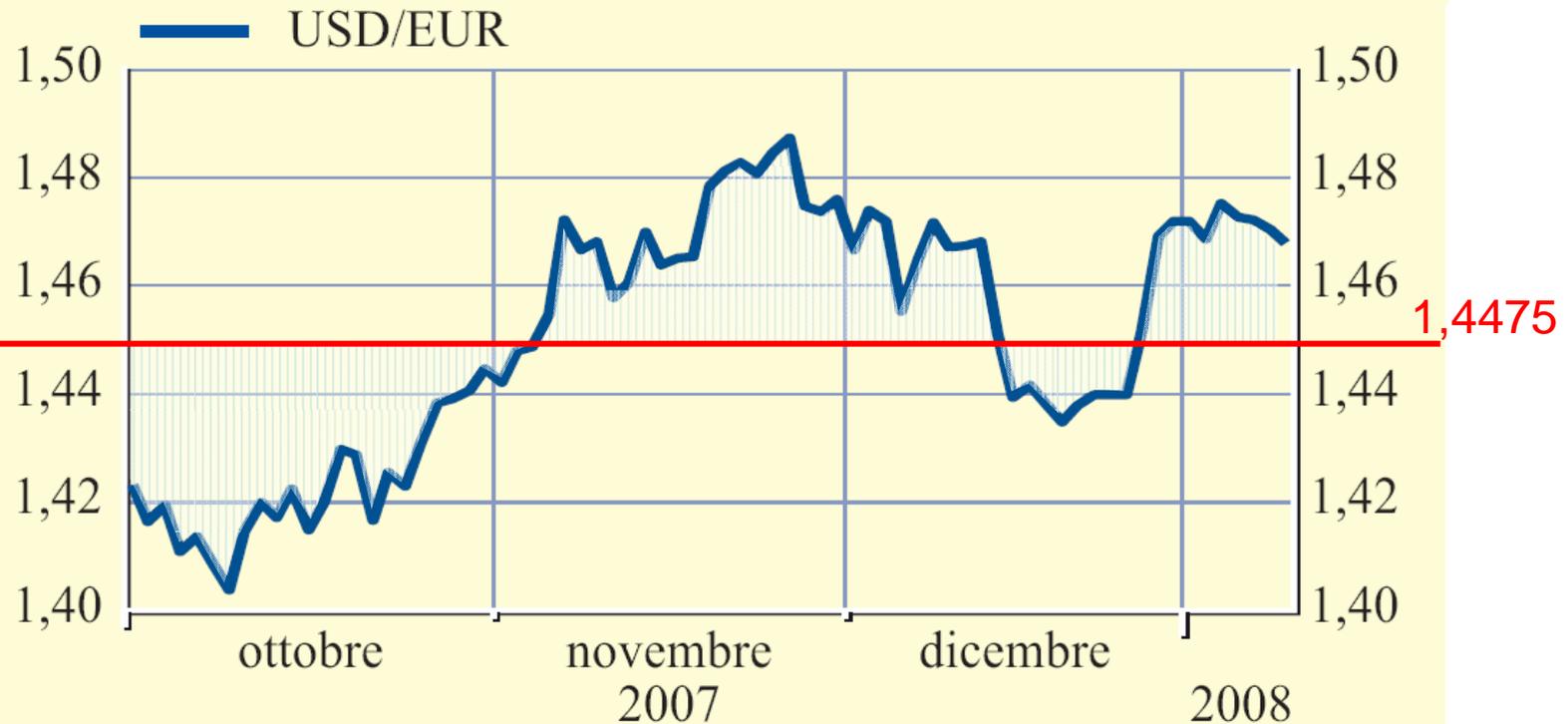
Fonte: BCE.

(1) L'ultimo dato disponibile si riferisce al 10 gennaio 2008. – (2) Scala di destra.



Figura 3 | Tassi di cambio

(dati giornalieri)

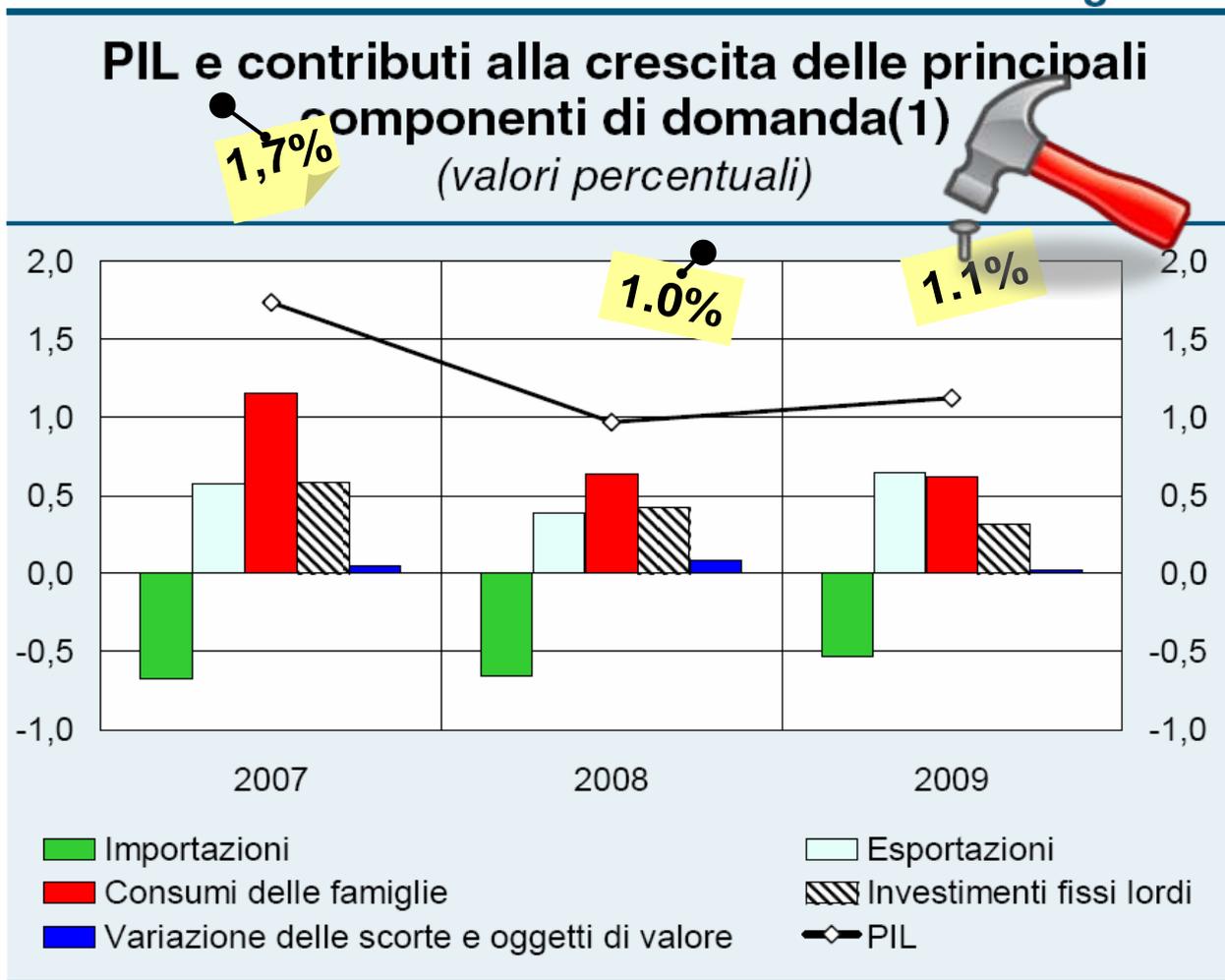


... Il 9 gennaio la moneta unica era scambiata a 1,47 dollari, un livello superiore del 3,5 per cento a quello di fine settembre e dell'11,5 per cento rispetto agli inizi del 2007





Figura 27



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat.

(1) Dati destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative.



Tabella A

Le previsioni per l'economia italiana (variazioni percentuali)

	2006	2007	2008	2009
Prodotto interno lordo	1,9	1,8	1,0	1,4
Consumi delle famiglie	1,5	1,9	1,2	1,4
Investimenti fissi lordi	2,3	2,6	1,6	2,1
Esportazioni di beni e servizi	5,3	3,9	3,8	4,4
Prezzi al consumo	2,1	1,8	2,2	2,0
Indebitamento della P. A. ¹	4,4	2,2	2,2	2,1
Debito della P. A. ¹	106,8	104,8	103,4	101,2

¹ Pubblica amministrazione; valori in percentuale del PIL.

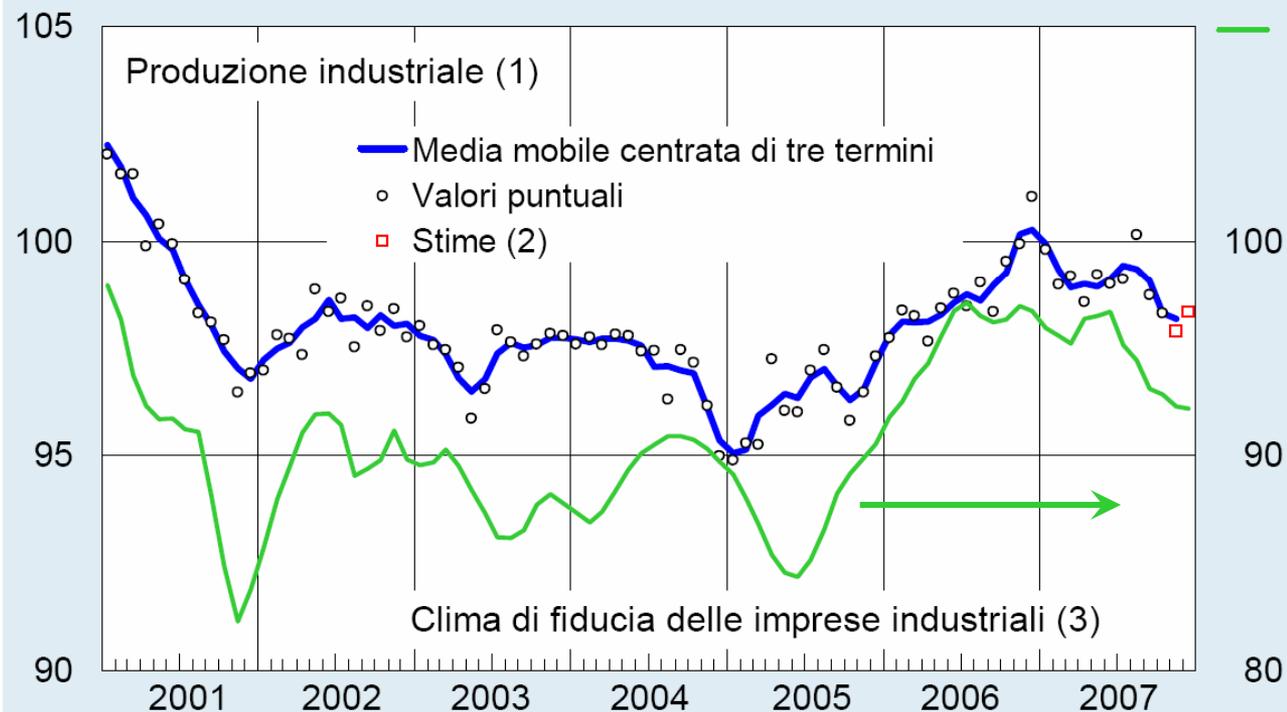
Fonte: elaborazioni e previsioni del CSC su dati ISTAT, Banca d'Italia.





Figura 14

Produzione industriale e clima di fiducia delle imprese (dati mensili; indice: 2000=100)



Fonte: elaborazioni su dati Centro studi Confindustria (CSC), ISAE, Enel, Istat.





1.3. I rischi dello scenario

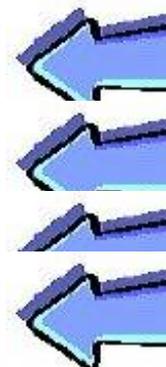
Il 2008 si presenta denso di incognite per la crescita economica.

- l'economia degli Stati Uniti cadrà in recessione?
- il dollaro proseguirà a svalutarsi?
- Il petrolio continuerà la sua corsa?
- È possibile che la BCE decida di tagliare i tassi per sostenere la crescita?

Tabella 1.4

Le conseguenze economiche di quattro rischi
(effetti sul 2008, variazioni % del PIL)

	Italia	Area dell'euro	Stati Uniti
Recessione USA	0,4	1,1	-0,4
Svalutazione del dollaro verso tutti	1,0	1,7	2,6
verso l'area euro	0,1	1,1	2,6
Petrolio a 100 \$	0,5	1,3	1,6
Taglio BCE	1,6	2,2	1,8





International Monetary Fund

Jan 29°, 2008

GDP variation in percent

Region	2007	2008 F.cast.	
	final	Oct. 2007	Jan.2008
W/W	4.9%	4.4%	4.1%
USA	2.2%	1.9%	1,5%
Euro Area	1.9%	1.7%	1.5%
Japan	1.9%	1.7%	1.5%
China	11.4%	10.4%	10.0%

in quale scenario?

Globalizzazione
Delocalizzazione
Volatilità
Borse

...

e in Italia?



alcuni ipotesi su cui riflettere

sempre più PMI

(tre anni)

(mrd €)	2008
TAM Italia	1.350/1400
% UE	4%
DTAM	65%



2010
1.400/1.450
3.7%
70-72%

delocalizzazione

si, ma...i piccoli ritornano
le 'nicchie' sono stanziali

volatilità

(depianificazione)

un fenomeno strutturale in crescita
...più l'impresa è piccola,
maggiore è la volatilità



Borse

il circolo 'virtuoso'



in Italia funziona solo per lo stress !



in Italia:

- le imprese rimangono piccole;
- la volatilità aumenta;
- la Borsa è assente

- la PA & politica industriale non percepiscono/
interpretano il settore



in Europa:

- aumenta la validità del modello PMI;
- cresce la distribuzione e il suo Dtam;
- la globalizzazione spinge le PMI a **far sistema**



in distribuzione:

- Il meccanismo per **fare sistema** è l'Associazione;
- In Europa **IDEA** – *International Distribution of Electronics Association*
- In Italia **Assodel**



*Il “**sistema**” associazioni in Europa e in Italia*

I dati di mercato

*Il metro di riferimento più corretto
(né guru, né santoni)*



La demand creation

*I forum internazionali: Italia, Spagna, Uk ecc.
(i riferimenti “super partes”)*

Il progetto “Second Source”

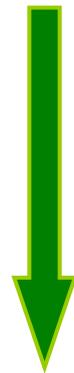
Lo smobilizzo delle giacenze
la soluzione al fine vita (RAEE)



Second source:

offerta **Incontro** **domanda**

Manufacturer
 Distributor
 Cem/Oms
 Clienti



giacenze/stock
slow moving
code di produzione
obsoleti

occasioni
spare-parts

servizi
fine-vita

Operatori Rae

logistica
trattamenti
smobilizzo

* Il portale promosso dalle associazioni per valorizzare le giacenze di stock

- Banca Dati Credito
- Formazione
- Subfornitura

dopo di noi, oggi anche in Usa

il leit motif di tutti

supportiamo le nicchie

I programmi Sud Europa

una opportunità per l'Italia



- I rapporti verso le Istituzioni

- La rappresentatività

collaborando con ANIE





.....però
insieme
“se po’ fa”